

**PNRR M1C3**

**INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHISTORICI**

***PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE***

**ALL. A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO LOCALE  
DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE**

**COMUNE PROPONENTE: CIBIANA DI CADORE – CIBIANA DI SOTTO I BORGHI DEI MURALES**

**COMUNI AGGREGATI (se presenti, max 2):**

**CUP<sup>1</sup>: J14H22000050006**

<sup>1</sup> Riportare il n° del CUP, corrispondente a quello indicato nell'Applicativo informatico.

## SEZIONE 1 - *Strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e caratteristiche del contesto di intervento*

### A - **Strategia di rigenerazione culturale e sociale** (Criterio di valutazione A – art. 8 Avviso)

<p><b>Descrizione del contesto</b> (Comune/Borgo)</p>	<p><i>Descrivere il contesto di intervento evidenziando gli elementi di forza e le criticità in relazione alle dimensioni culturale, sociale, ambientale che sono di riferimento per la Strategia. (N.B. Indicatori specifici della caratterizzazione culturale e turistica del contesto saranno quantificati nel successivo Ambito di valutazione 2.1)</i></p> <p>Cibiana è un Comune Bellunese di poche centinaia di abitanti che sorge sulle pendici scoscese della Valle del Rite al confine sudoccidentale del Cadore, nelle Dolomiti Venete. Il toponimo sembra derivi da <i>clibanum</i>, forno, immagine che l'abitato sui ripidi versanti all'ombra delle vette probabilmente rievocava ai suoi fondatori, genti in fuga dalle scorribande dei barbari che insediarono questi pendii dal VII secolo d.c. I loro discendenti perseverarono appattati un'economia tipicamente alpina: caccia, allevamento, pascoli, agricoltura di sussistenza, silvicoltura e filiera del legno. Tra '400 e fine '700 Cibiana prosperò con l'attività delle miniere, il commercio e la lavorazione del ferro che le assegnò un ruolo cardine con la Repubblica di Venezia e fino ai giorni nostri una lunga tradizione della chiave, oggi produzione esclusiva Errebi, storica e ormai unica azienda modernamente autoctona. Da metà '900 infatti il declino dei mestieri tradizionali, l'emorragia costante dell'emigrazione, la dismissione delle fabbriche dedite all'occhialeria, industria che peraltro ha la sua culla proprio nel Cadore, ha indebolito l'economia e spopola il borgo storico come le sue frazioni poco distanti: Pianezze e Masariè. Defilata rispetto alla sovrastante e principale via di accesso, Cibiana di Sotto, famosa come Museo a Cielo Aperto, è un agglomerato dal caratteristico impianto medioevale, un panorama di tetti aguzzi, piazzetta, chiesa, dove convergono gli acciottolati serpentini, edilizia rurale alpina, scorci panoramici. Dagli anni 80 è stato impreziosito da una sessantina di Murales ispirati alla vita quotidiana, mestieri e figure della tradizione, resistenza culturale dei cibianesi e orgoglio di un'identità da tramandare. Ha sede sul Monte Rite a Cibiana anche il Museo delle Nuvole di Messner dedicato alla storia dell'alpinismo dolomitico. Elemento di forza di Cibiana è lo spirito propositivo e creativo che già dal dopoguerra ha permesso al borgo di sviluppare nicchie di cultura (come i Murales), ambiziose realizzazioni (Museo tra le Nuvole) di valenza internazionale e collaborazioni prestigiose. Dal punto di vista socioeconomico Cibiana sta subendo, oltre allo spopolamento, un progressivo invecchiamento della popolazione. Notevole è la propensione all'associazionismo che affianca idee innovative di stampo imprenditoriale come le realtà ospitate da Taulà dei Bos, da poco restaurato, fautrici di una variegata serie di servizi – esperienze trasformative, attività creative – e promotrici, insieme ad altri imprenditori dell'iniziativa Ospitalità Diffusa. Nel territorio si osserva il mantenimento delle piccole attività agro-silvo-pastorale (di</p>
---	---

	<p>proprietà regoliera) e dell'allevamento biodinamico, penalizzato da un calo nel numero di addetti nei servizi e un crollo nell'industria (un tempo fiorente grazie alle miniere di ferro). L'artigianato è presente ma, come il turismo, non sfrutta le straordinarie potenzialità del luogo e non è valorizzato.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 3000 caratteri</i></p>
<p><b>Descrizione della strategia</b></p>	<p><i>Descrivere la strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale evidenziando l'idea forza, gli obiettivi generali e delle prioritarie linee di intervento</i></p> <p>Cibiana è una singolarità eccezionale in Veneto. Un borgo culturalmente vitale e affiatato, che custodisce e cura le sue genti, le loro memorie, il loro futuro. Un borgo che da 40 anni rigenera dal basso, con gli artisti, i luoghi che la rappresentano (Murales).</p> <p>Lo sguardo progettuale di Cibiana è ampio ed interdisciplinare. La strategia, sensibile e adattiva, è fondata su una cultura condivisa, orientata ad un obiettivo generale di sostenibilità, attrattività e qualità della vita, dove per "qualità" si intende la valorizzazione e la crescita delle potenzialità economiche, sociali e culturali uniche del borgo, necessariamente rigenerato nei suoi edifici rappresentativi e rafforzato dal proficuo scambio tra culture e anime diverse.</p> <p>Cibiana adotta un approccio di tipo strategico caratterizzato da una visione di medio-lungo respiro, accompagnato da una innovazione di processo che si traduce nella scelta di affermare una governance circolare per gestire in maniera collaborativa, pragmatica e resiliente le scelte corali assunte dal progetto. Amministrazione, Cabina di Regia, DOP (laboratorio di borgo con denominazione di origine partecipativa) pianificano infatti uno scenario unitario e integrato di rinascita che è frutto di collaborazioni interdisciplinari e interculturali (Università, associazioni, terzo settore) e mette a sistema le straordinarie risorse del borgo per rilanciarlo, assicurando elevati standard di innovazione e sostenibilità.</p> <p>Si delinea quindi un programma di interventi cross-disciplinare che integra servizi e funzioni e contribuisce a tracciare una politica di rigenerazione del territorio che, concepita insieme agli enti territoriali e ad altri portatori di interesse, mette il patrimonio del Cadore a vantaggio del presente e del futuro della Valle (che sono le Dolomiti Unesco, ma anche i borghi limitrofi, spesso altrettanto spopolati, ad oggi privi di progettualità innovative, di relazioni interterritoriali, indispensabili per una strategia di rete in vista delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026).</p> <p>Le 12 linee prioritarie di intervento, calibrate su fabbisogni e desideri, esaudiscono ogni azione prevista dal bando. Nel dettaglio: l'adeguamento e riattivazione del patrimonio storico e culturale (Museo, Via del Ferro, Murales, Scuola) le azioni soft di rigenerazione con artisti (Cibiana Contemporanea), il potenziamento di ricerca e innovazione in ambito turistico, sociale, culturale (Campus, Gymnasium...) l'implementazione di infrastrutture fisiche e digitali (<i>Metacibiana</i>, Atelier Digitali) l'accompagnamento alla realizzazione degli obiettivi quantitativi e qualitativi di qualità e attrattività nel lungo periodo, quali incentivi e misure premianti per attrarre e trattenere tutti, strizzando l'occhio a giovani e giovanissimi.</p>

	<i>max 5000 caratteri</i>
<p><b>Capacità del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale di produrre effetti concreti nel contesto locale</b> (Criterio di valutazione A.3 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere sinteticamente i risultati attesi dall'attuazione degli investimenti previsti dal Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale mettendo in evidenza in particolare i risultati in termini di contributo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla tenuta/incremento dei livelli occupazionali, con particolare riferimento alla componente femminile e dei giovani</li> </ul> <p>Cibiana mette il turbo. Attraverso la strategia integrata di infrastrutture, l'accrescimento di competenze e gli incentivi per la comunità, il progetto prevede l'arrivo e il rientro di menti giovani e quote rosa. Grazie alle azioni di sviluppo locale, misurate sui fabbisogni dei residenti stabili o temporanei, saranno avviate nuove attività e micro-servizi (panificio, lavanderia, bakery wireless, portineria di borgo, fruttivendolo) spazi artigiani, e saranno offerte opportunità straordinarie per professionisti della formazione, ricerca e comunicazione etc. Per esaudire le necessità di ospiti e turisti di passaggio si accelera il lavoro nel settore turistico/culturale con opportunità per: guide alpine, mediatori Milano-Cortina2026, guide naturalistiche, esperti di storia locale, ricercatori e altri mestieri direttamente correlati alla volontà di affermare un turismo trasformativo, di ritorno, slow. Saranno accolti e sostenuti nomadi digitali ed esperti di tecnologie innovative: sia per stare al passo con l'accelerazione cibianese che per ridurre il gap digitale. Saranno invitati a trattenersi esperti di innovazione culturale e sociale ed economia circolare applicata, chiamati valorizzare l'identità cibianese in chiave di rinascita second life. Il progetto favorisce la partecipazione al mercato del lavoro di giovani donne (il Museo diffuso ad esempio sarà curato e gestito esclusivamente da professioniste) tramite servizi a supporto della natalità e conciliazione vita-lavoro. Con misure trasversali (orientamenti, formazione) sarà avviato un processo di active aging e alfabetizzazione informatica per la fascia di popolazione meno giovane. Quantificabile il vantaggio per Cibiana e per tutta la valle in termini di crescita occupazionale con particolare riferimento alla componente femminile e dei giovani. <u>Incremento stimato &gt; 20%, Nuove imprese/start up 12.</u></p> <p style="text-align: right;"><i>max 2000 caratteri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- al contrasto dell'esodo demografico,</li> </ul> <p>Un contesto straordinario, gente aperta, vivace e affiatata, posti di lavoro, benessere diffuso. Per questi e mille altri motivi chi vive a Cibiana non la abbandona, anzi ne condivide l'unicità, invitando e convincendo coloro che desiderano spostarsi o tornare a vivere qui. A tal ragione il progetto si adopera per far maturare la consapevolezza del territorio cibianese e rilanciarlo, anche alla luce dei vantaggi che i Giochi Olimpici 2026, a una manciata di km, porteranno al mondo del lavoro Cadorino. Cibiana, Borca, Valle e altri Comuni del Cadore sono avvantaggiati rispetto a Cortina sul piano culturale e paesaggistico, spiritualmente e fisicamente rigenerante (meno traffico, mondanità, costi). Uno studio commissionato dal</p>



Governo sulle Olimpiadi 2026 stabilisce nell'area del Boite (Cibiana e Borca al centro) al 2028 un Pil cumulato aggiuntivo di circa 2,3 miliardi e la generazione di 5.500 posti di lavoro stabili a tempo pieno

La stima riferita a Cibiana, affrontata dall'Università di Venezia, indica un incremento residenti > 25%, un indice di natalità: > 50% con età media abitanti almeno < 20% (finalmente i giovani). Ad avvalorare i dati, le azioni di rigenerazione, lo scambio intergenerazionale sostenuto dal progetto e le misure di premialità connesse alla residenza attiva (incentivi, contributi per i servizi a sostegno della maternità, servizi di welfare territoriale) potranno favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali e trattenere sempre più persone, risorse ed energie. L'obiettivo è raddoppiare il numero attuale delle nascite su base annua e incrementare la popolazione residente del 20% entro il 2026.

*max 2000 caratteri*

- all'incremento della partecipazione culturale,

E' sotto gli occhi di tutti: la dimensione propositiva e fortificante della cultura è di casa a Cibiana.

Il progetto rafforza Cibiana quale Museo a cielo aperto e distretto culturale smart, secondo una visione strategica di lunga durata. L'approccio adottato punta sul lavoro di artisti, nativi/nomadi digitali, operatori e mediatori culturali e indirizza la loro potenza creativa verso una gestione condivisa dei servizi, incentivando un welfare interculturale di prossimità. Il borgo è spazio di relazione e interazione, legittimato da una partecipazione corale al progetto che coinvolge partner, comunità e cittadini temporanei in un programma di co-progettazione e gestione collaborativa continuativa.

L'azione Cibiana DOP *denominazione di origine partecipativa*, coordinata dalla Cabina di Regia, si amplia prevedendo il coinvolgimento di competenze trainanti per stimolare, orientare e mantenere viva la comunità attraverso uno scambio propositivo ed espansivo (capace di traferire a nuovi soggetti il fare collaborativo). DOP agisce attraverso: laboratori, workshop di cura e rammendo urbano, ricerca-azione e arte pubblica, azioni di mediazione culturale, open call dedicate ad artisti, sessioni di urbanismo tattico. La Cabina di Regia intende raffinare via via la progettualità in corso, rafforzando il partenariato in chiave culturale e ampliandolo in coerenza alle strategie locali integrate (GAL, BIM, Fondazione Dolomiti). Auspicabile è il coinvolgimento di altri soggetti sui temi dell'innovazione sociale, della transizione verde, ecologica e inclusiva e della rigenerazione secondo una prospettiva interdisciplinare per provvedere rapidamente a soluzioni correttive in caso di criticità impreviste. Si stima l'incremento della partecipazione alla vita culturale di almeno il 25% entro il 2025.

*max 2000 caratteri*

- alla tenuta/incremento dei flussi turistici

	<p>Cibiana è al centro di un progetto totalizzante che vede, tra le azioni prioritarie, il bisogno di dare forma ad una cultura della valorizzazione, narrazione dell'identità cibianese. Conoscenza, riconoscenza, competenza e condivisione sono i presupposti di un progetto in cui il patrimonio ambientale/culturale e le arti visive si connotano come leva principale su cui fare perno per incentivare target diversificati e flussi di qualità in ogni stagione, in chiave non estrattiva. L'indotto assicurato dalle Olimpiadi e il contesto paesaggistico straordinario, detossinante, culturalmente interessante di Cibiana, sostenuti da un piano di promo-commercializzazione turistica sui mercati internazionali, permetteranno al borgo di accogliere, trattenere e far innamorare di Cibiana turisti provenienti da tutto il mondo. Il progetto si colloca quindi in una traiettoria d'impatto culturale che crede nel turismo come bene comune e mira ad una rinnovata leadership del Cadore fondata su qualità, sostenibilità e capacità trasformativa. <u>Le iniziative porteranno ad un incremento delle presenze turistiche pari al 25%.</u></p> <p style="text-align: right;"><i>max 2000 caratteri</i></p>
<p><b>Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati</b> (Criterio di valutazione A.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Evidenziare con chiarezza i nessi tra fabbisogni rilevati ed esplicitati e la strategia/linee di intervento proposte</i></p> <p>La strategia per rilanciare Cibiana e accrescerne l'attrattiva verso nuovi residenti, potenziali investitori e partnership, fa leva sulle risorse culturali, naturali, sociali, di capitale umano, esperienze e idee della comunità locale, il cui tessuto economico/sociale è stato in passato penalizzato ed eroso dalla lontananza geografica e culturale della contemporaneità e da una mancata interazione intergenerazionale. Gli spazi in cui si presuppone l'azione rigenerativa coinvolgono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il borgo Pinacoteca, restaurato (Murales) e valorizzato dalla nuova mappatura digitale;</li> <li>• il Museo e la Via del ferro ristrutturati e arricchiti di scenari e interattività multimediale;</li> <li>• il Taulà dei Bos, spazio di eventi e iniziative civiche e la rivitalizzazione della rete Ospitalità Diffusa;</li> <li>• Altri spazi pubblici interstiziali che diventano, crocevia di artisti, itinerari all'insegna della sostenibilità, negozi, micro-servizi, formazione, ricerca.</li> </ul> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>
<p><b>Integrazione con altre strategie di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa (o i Comuni se in forma aggregata)</b> (Criterio di valutazione A.2 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Indicare se il Comune/i partecipano (adesione formale) a strategie d'area (progetti integrati territoriali, Aree Interne, Leader, ecc.) nell'ambito di programmazioni in corso/recenti e la relativa coerenza dell'attuale strategia</i></p> <p>Cibiana è compresa nella Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) tesa a sviluppare nuove modalità di governance locale multilivello attraverso l'adozione di un approccio integrato orientato alla promozione e allo sviluppo locale. Rientra nell'IPA, Intesa Programmatica d'Area Prealpi Bellunesi che comprende le quattro Unioni Montane (Alpago, Bellunese, Valbelluna e Feltrina). Nell'ambito del GAL Alto Bellunese – Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - ha già ultimato il</p>

	<p>recupero del Taulà /Ospitalità e partecipato agli itinerari degli opifici, progetto Mulini. Aderisce formalmente al progetto INTERREG Italia-Austria, laboratorio per il progetto Dolomiti Live, la montagna viva, finalizzato a sensibilizzare verso nuove opportunità per una collaborazione transfrontaliera nel territorio dell'Interreg. Non partecipa ad altre misure PNRR. Possibili integrazioni con programmi POR FESR ed FSE coordinati da alcuni partner quali Cescot Veneto.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>
<p><b>Il contesto imprenditoriale locale collegato alla strategia di rigenerazione culturale e sociale</b> (Criterio di valutazione A.4 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere il contesto imprenditoriale del Comune per quanto attiene a quelle componenti prioritariamente collegate al Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e descrivere i loro fabbisogni nonché il loro potenziale contributo alla Strategia. (N.B. Le informazioni qui inserite saranno di riferimento per il successivo bando dedicato alle imprese localizzate e che intendono insediarsi nei Comuni che saranno selezionati)</i></p> <p>La cultura e l'arte sono la chiave della rigenerazione di Cibiana di Cadore, unite a un potenziale diffuso intriso di passione, voglia di riscatto e nuove competenze, orientate alla ricerca tecnologica e all'innovazione strategica. Una vitale reciprocità e capacità di collaborazione contraddistingue le realtà imprenditoriali presenti. La loro forza è la capacità di lavorare insieme, di condividere competenze ed esperienze, di essere connessi. Tutti fattori che, valorizzati e messi a sistema, diventano moltiplicatori dell'economia della Valle. Tra le eccellenze imprenditoriali cibianesi dal dopoguerra ad oggi, emerge l'occhialeria. Molto più antica la tradizione di fabbricare chiavi che risale al periodo della Serenissima Repubblica di Venezia. La Miniera di Ferro nelle vicinanze (oggetto di consolidamento e adeguamento) assicurava la materia prima, i boschi fornivano la legna per le fornaci e i ruscelli abbondante acqua di raffreddamento. Ad oggi la produzione di chiavi continua, mantenendo un legame solido con l'ambiente, grazie a Errebi, nata a Cibiana nel 1949 da una partnership tra alcuni artigiani. L'attrattività del territorio è legata contestualmente alla florida offerta turistica (coordinata da Taulà dei Bos) e alle tradizioni agroalimentari (Marmellate locali biologiche, Apicoltura Forte Christian, Quelli del porcino a km 0...) e culinarie. Il tessuto commerciale è scarno e sporadico, principalmente a causa della carenza di servizi (panificio, lavanderia, fruttivendolo, calzolaio...) e alla posizione marginale del borgo nel contesto della Valle del Boite. Ovviamente il lavoro costituisce il volano principale di ripresa e la principale necessità. Per stimolare questo asset si presuppone non solo il rilancio turistico di Cibiana ma anche l'incubazione di nuove competenze con incentivi dedicati all'incremento dell'attrattività residenziale e di contrasto all'esodo demografico. Volontà condivisa è quindi avviare il rilancio delle dinamiche sociali, culturali, economiche grazie ad un ecosistema produttivo vitale, per assicurare un futuro alle nuove generazioni e migliorare la vita di Cibiana e dei Cibianesi (il capitale umano resiliente, presente e in arrivo).</p> <p style="text-align: right;"><i>max 3000 caratteri</i></p>

<p><b>Qualità degli interventi proposti</b> (Criterio di valutazione A.5 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso che saranno ripresi e approfonditi nella sezione del format dedicata all'illustrazione dei singoli interventi</i></p>
	<p><b>Sinergia e integrazione tra interventi</b></p> <p>Gli interventi, seppur riferiti a specifiche vulnerabilità, sono interconnessi tra loro in un'azione globale di riattivazione del borgo. Da un lato, una serie di interventi sul patrimonio materiale (Museo del Ferro, Murales...), dall'altro una rete di azioni immateriali (circa la valorizzazione delle economie di prossimità, il recupero del patrimonio immateriale, etc.) e di cooperazione interterritoriale. Trasversale alla sinergia degli interventi è il coinvolgimento della comunità locale, amministrazione, imprenditori, associazioni (rete DOP), attiva e propositiva. Tutte le azioni gettano un ponte d'arte tra passato e futuro: iniziative, manifestazioni, artisti, opere non per contemplare ma per vedere con altri occhi, immaginare, agire diverso, magari innovare. Misure premianti e sfidanti, formazione, servizi... sono le chiavi per aprire le porte di Cibiana a nuove imprese e accrescere i livelli di occupazione insieme alle competenze. L'insediamento nel contesto sociale verrà agevolato da strumenti di welfare, incentivi per la rigenerazione, nuovi servizi. Formazione agli operatori, Infopoint Diffuso, turismo sostenibile e influencer marketing rafforzeranno la spina dorsale del sistema di Ospitalità Diffusa già esistente e serviranno per rilanciare a livello "olimpionico" l'attrattività di Cibiana.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p>
	<p><b>Capacità degli interventi di generare inclusione e innovazione sociale</b></p> <p>La proposta di interventi strategici prende forte caratterizzazione a partire dal confronto con i bisogni e le aspettative della comunità locale e quindi dalla comprensione dei fattori di criticità culturali, ambientali e sociali del territorio. Riattivare un tessuto sociale impoverito e arrancante comporta l'iniezione di sollecitazioni e stimoli da diverse direzioni, compresa quella endogena che però è da riossigenare con l'avvicendamento di ricercatori universitari, smart workers, nomadi digitali, artisti in residenza che l'implementazione del progetto comporta.</p> <p>Le fragilità relazionali del contesto possono rinvigorire coinvolgendo le risorse locali nella co-progettazione e co-gestione di varie proposte: rigenerazione con gli artisti, ospitalità diffusa, eventi e manifestazioni. Ovviamente il lavoro costituisce il volano principale di ripresa, infatti per stimolare questo asset si presuppone non solo il rilancio turistico di Cibiana rafforzando gli attrattori presenti e il marketing territoriale, ma anche l'incubazione di nuove competenze con incentivi all'insediamento di imprese locali, sostenibili, innovative, radicate, in dialogo con il territorio. Le misure di welfare di prossimità, incentivi e miglioramento dei servizi, scuola, interconnessione, alfabetizzazione informatica, facilitano poi l'insediamento dei nuovi residenti stabili, temporanei e di ritorno.</p>



	<p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p> <p><b>Innovatività degli interventi anche con particolare riferimento alla dimensione digitale</b></p> <p>Posto che la predisposizione della banda larga e la realizzazione della dorsale di telecomunicazione con sistema distributivo a fibra ottica è preliminare e trasversalmente propedeutica a gran parte degli interventi di progetto, la dimensione digitale caratterizza significativamente l'offerta turistica: Museo del Ferro e della Chiave e il Borgo Pinacoteca amplieranno capacità narrativa, coinvolgimento e audience con l'implementazione di sistemi di realtà virtuale e aumentata, così come farà il destination branding attraverso, app, podcast, video storytelling, contest/campagne social, Influencer e content marketing da sviluppare dalla e per la Rete. Digital transformation è imperativo anche per l'Amministrazione Comunale che adeguerà strumenti e risorse umane integrando nativi digitali e percorsi di age management.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p> <p><b>Contributo degli interventi agli obiettivi ambientali (Green deal)</b></p> <p>Tutti gli interventi proposti mirano a rispondere agli obiettivi del Green Deal europeo, in coerenza al principio di "non arrecare danno significativo" (<i>DHNS assessment</i>). La rigenerazione dei borghi di montagna costituisce di per sé un obiettivo ambientale nella misura in cui la cura del patrimonio forestale, agricoltura non intensiva e alpeggi evitano l'impoverimento dei territori, favoriscono la biodiversità e la resilienza del sistema idrogeologico, contrastano il cambiamento climatico. Il recupero del patrimonio costruito di Cibiana attraverso varie azioni (Museo del Ferro, ampliamento Ospitalità Diffusa, incentivi alla casa, ecc) mirate a offrire nuove opportunità abitative e occupazionali, riduce non solo lo spopolamento e gli effetti negativi che comporta l'abbandono, ma incentiva forme di turismo sostenibile, consapevole, capace di contribuire virtuosamente all'economia del luogo. La riqualificazione energetica prevede fonti energetiche rinnovabili e tecnologia LED negli interventi strutturali.</p> <p>D'altra parte, il programma di iniziative d'arte contemporanea, manifestazioni culturali, progetti di ricerca artistica in residenza, contribuisce in maniera sensibile alla destagionalizzazione dei flussi turistici, fattore chiave per contrastare lo svilimento ambientale naturale e umano.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p> <p><b>Affidabilità dei progetti gestionali degli interventi</b></p> <p>La Cabina di Regia del programma integrato è presieduta dal Comune di Cibiana, Cescot Veneto, esponenti/imprenditori locali, community manager, così come la supervisione generale. Per garantire però una realizzazione efficace e affidabilità dei singoli interventi è previsto che tutti i partner che presiedono lo sviluppo di specifiche azioni, singolarmente o in modo</p>
--	--

	<p>coordinato, siano responsabili del controllo di gestione del rispettivo intervento e istruiti a relazionare gli esiti secondo le disposizioni della cabina di regia, affinché i dati siano coerentemente raccolti, rappresentati quindi confrontabili.</p> <p>Il controllo dei contenuti del progetto è riconducibile alla pianificazione e programmazione delle azioni previste, a cui va applicata la scomposizione tipica del project management, la wbs, nelle parti fisiche che le compongono, nell'identificazione di tutte le azioni necessarie a realizzarle, nella formalizzazione di tali azioni in centri di costo e attività.</p> <p>Il controllo si traduce nel costante, periodico, coordinato monitoraggio degli stati di avanzamento degli interventi e deve essere basato su elementi oggettivi, misurabili e reali, riconducibili alle attività, applicando un sistema di contabilità analitica che consenta la rilevazione economica per ogni centro di costo. Il reporting periodico garantisce il giusto trade-off tra affidabilità dei dati rilevati e velocità di risposta alle molteplici esigenze di progetto.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p>
<p><b>B - Caratterizzazione culturale e turistica del Comune (o dei Comuni se in forma aggregata)</b> (Criterio di valutazione B – art. 8 Avviso)</p>	
<p><b>Valore culturale e naturalistico</b> (Criterio di valutazione B.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso (nel caso di aggregazione di comuni saranno presi in considerazione, distintamente per ogni indicatore, i valori riferiti al Comune che consente la determinazione del punteggio più elevato; in tal caso indicare il Comune che concorre alla determinazione del punteggio)</i></p>
	<p>Comune localizzato in area protetta</p> <p>Cibiana di Sotto, Museo a Cielo Aperto, è localizzata in un'area protetta di elevato valore paesaggistico. Insiste in un territorio che il P.T.R.C. classifica come area di Tutela Paesaggistica di interesse Regionale a competenza provinciale. Tutto il territorio comunale è poi sottoposto sia a vincolo idrogeologico che vincolo paesaggistico ai sensi del DLgs 42/2004. Il progetto si situa inoltre in zona Z.P.S. "Dolomiti del Cadore e del Comelico". Rientra nella rete ecologica europea Natura 2000 con gli ambiti territoriali SIC, Siti di Importanza Comunitaria Cibiana di Cadore: IT3230031.</p> <p style="text-align: right;"><i>se sì, specificare</i></p>
	<p>Comune in cui è presente un sito UNESCO o che ne è parte</p> <p>Sì, Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO</p> <p style="text-align: right;"><i>se sì, specificare</i></p>
	<p>Comune oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale</p> <p>Dal punto di vista turistico il borgo è localizzato lungo itinerari e cammini riconosciuti quali: la ciclopista 'La Lunga Via delle Dolomiti'; il percorso 'Cibiana - via del Ferro' fino alle vecchie miniere. Trasversale corre l'Antica Strada Regia', l'Alta via</p>